

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Schedatura di eletti cantonali

Alcune settimane fa i media hanno rivelato che il Servizio di analisi e prevenzione (SAP) della Confederazione ha schedato sei granconsiglieri di origine straniera di Basilea-Città. L'operazione è stata effettuata in assenza di qualsiasi sospetto fondato previsto dalla legge (attività di terrorismo o di spionaggio). Sulla base di poche informazioni che la Commissione di gestione del Gran Consiglio basilese ha per caso raccolto si può presupporre che si tratti soltanto della punta di un iceberg. Bisogna infatti chiarire se solo parlamentari di origine straniera erano stati schedati o se anche attività di altri eletti e/o di persone politicamente attive erano state oggetto di indagini. La gravità dell'episodio è tale che recentemente la Delegazione delle commissioni di gestione dell'Assemblea federale ha deciso di avviare un'inchiesta formale.

Chiediamo perciò al Consiglio di Stato di rispondere alle seguenti domande:

1. Il Consiglio di Stato sa se anche nel nostro Cantone eletti cantonali o comunali sono stati oggetto di schedatura del SAP?
2. Il Consiglio di Stato dispone di elementi che indichino che anche nel nostro Cantone siano stati raccolti o trattati dati relativi a persone attive in politica?
3. Quali sono le modalità di collaborazione fra SAP e servizi cantonali incaricati della sicurezza dello Stato? Vi è un'autorità di sorveglianza su tale collaborazione? Se sì, quali sono le sue competenze?
4. Chi, nel nostro Cantone, è in grado di assicurare che nessuna raccolta di informazioni priva di base legale si verifichi nel futuro?
5. Qual è il giudizio del Consiglio di Stato in merito alla collaborazione fra SAP e servizi cantonali responsabili della protezione dello Stato e quali sono gli strumenti di controllo di cui il Consiglio di Stato dispone a tal riguardo?

PER IL GRUPPO PS  
RAOUL GHISLETTA  
MANUELE BERTOLI